

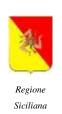
COMUNE DI BISACQUINO

(Città Metropolitana di Palermo)

UNITA' DI STAFF "Attività ex OCDPC n. 257/15"

(costituita con deliberazione G.C. n. 7 del 20.01.2016) CAP 90032 – Cod. Fisc. 84000450829 – P.I. IT00676920820

Corso Triona, 14 – tel. 091.835.29.98 fax 091.830.01.29 poliziamunicipale@pec.comune.bisacquino.pa.it



AVVISO PUBBLICO - O.C.D.P.C. n. 382 del 16 agosto 2016 - per la concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi verificatisi nel territorio di questo Comune nel febbraio 2015, di cui all'O.C.D.P.C. n. 257/2015.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante lo "Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni" d'ora innanzi detta "Delibera";

Vista l'O.C.D.P.C. n. 382 del 16 agosto 2016 recante "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Sicilia" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2016 d'ora innanzi detta "Ordinanza";

Atteso che con nota prot. 9119 del 05/07/2015 questo Comune ha provveduto a trasmettere all'Ufficio del Commissario Delegato Ex O.C.D.P.C. n. 257/2015, n. 17 Schede "B" di ricognizione/segnalazione/quantificazione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, ammontanti a complessivi €uro 252.741,47;

Sentiti i riferimenti del responsabile dell'Unità di Staff, costituita per l'esatta e puntuale applicazione delle disposizioni e dei benefici di cui all'O.C.D.P.C. n. 257/2015;

Considerato che in forza dell'art. 4 dell'Ordinanza, in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dei commi 3, lettera b), 4, lettera f), e 7 dell'articolo 1 della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in relazione agli eventi occorsi sul territorio della Regione Sicilia come specificati in premessa, i contributi a favore dei soggetti privati di cui all'articolo 1 per i danni subiti dal patrimonio edilizio potranno essere concessi entro il limite massimo di €uro 1.400.000,00;

SI RENDE NOTO

- 1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare <u>entro 40 giorni dalla</u> <u>pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana</u> dell'Ordinanza, e cioè <u>entro il</u> <u>29 settembre 2016</u> a questo Comune, apposita domanda, utilizzando il modulo DC/P Allegato A e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato A1;
- 2. Tutta la modulistica, il testo dell'Ordinanza ed i relativi allegati, le istruzioni operative e le modalità di erogazione dei contributi, sono pubblicati, a cura del Servizio comunale di Protezione Civile, sul sito internet istituzionale di questo Comune, al seguente link http://comandopmbisacquino.vpsite.it/coc.html Il Comune assicura in ogni caso la consultazione dell'ordinanza e la consegna di tutta la modulistica presso i propri uffici;
- 3. L'Unità di Staff, entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo, provvede alla relativa istruttoria, all'esito della quale determina i soggetti

- beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo, trasmettendo immediatamente alla Regione l'elenco riepilogativo delle domande accolte;
- 4. La Regione, entro 30 giorni dal ricevimento degli elenchi riepilogativi di cui al precedente punto 1.3., a fronte del tetto massimo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della Delibera nella misura del 50% del fabbisogno finanziario complessivo risultante da tutte le schede B a suo tempo presentate ai Comuni dai soggetti interessati per gli eventi calamitosi verificatisi sul territorio regionale citati dalla Delibera, provvede a quantificare il contributo massimo concedibile sulla base delle percentuali effettivamente applicabili, nel rispetto dei limiti massimi percentuali dell'80% o del 50% stabiliti, a seconda dei casi che ricorrono, all'articolo 1, comma 5, lettere e), f) e g), della richiamata Delibera e, nel rispetto dei massimali economici ivi previsti;
- 5. A seguito della successiva deliberazione di finanziamento delle istanze effettivamente ammesse a contributo, ed in base a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto, sotto forma di finanziamento, a cura dell'Istituto di credito convenzionato che sarà successivamente individuato dal titolare del contributo e comunicato al Comune. Tale finanziamento viene utilizzato dal beneficiario per i pagamenti alle imprese fornitrici o esecutrici degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese eventualmente già sostenute come risultanti all'esito dell'istruttoria della domanda;
- 6. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 dell'Allegato 1 all'Ordinanza, e sono finalizzati con riguardo all'elenco di interventi di cui al paragrafo 2 dell'Allegato 1 all'Ordinanza, per quanto segnalato a questo Comune:
 - *d) al ripristino delle abitazioni danneggiate;*
 - e) al ripristino di parti comuni danneggiate di edifici residenziali;
 - f) a parziale ristoro delle spese connesse con la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati, ubicati in abitazioni distrutte o allagate ad esclusione di quelli ubicati nelle abitazioni ricadenti nella precedente lettera c), con le modalità e limitazioni previste al successivo punto 3.8;
- 7. Limitatamente all'unità immobiliare distrutta o allagata destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo è concesso un contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ivi ubicati a favore del relativo proprietario determinato nella misura massima di 300,00 euro per ciascun vano catastale distrutto o allagato e comunque nel limite massimo di 1.500,00 euro. Tale contributo è riconosciuto solo per i vani catastali principali quali: cucina, camera, sala.
- 8. Agli effetti del presente avviso si intende:
 - a) per abitazione principale del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la sua residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;
 - b) per abitazione diversa da quella principale del proprietario:
 - b.1) quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.)
 - b.2) quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

Tutti i provvedimenti sopra citati, sono altresì consultabili online sul sito internet del Dipartimento della Protezione Civile, *protezionecivile.gov.it* > *amministrazione trasparente* > *provvedimenti*.

Bisacquino, 23 agosto 2016

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF

Junio BACILE

IL SINDACO DE TOMMASO FRANCESCO DI GIORGIO

Course Francisco D. Gym